

Si ringrazia tutto il personale della rete scientifica nazionale CNR che ha contribuito alla realizzazione della mostra multimediale interattiva "La Scienza si fa in 100".

Concept e definizione progetto

Alberto Bucciero, Alessandra Chirivì, Alfonsina Pagano, Bruno Fanini, Enzo d'Annibale, Eva Pietroni, Francesca Messina, Maurizio Gentilini

Project manager: Francesca Gollo

Creative director: Andrea Nadalini

Ingegnere AV: Michele Fucci

Produzione esecutiva e logistica: Alfonsina Pagano, Enzo d'Annibale

Exhibit interattivo

Interaction e multimedia designer, infrastructure engineer e software developer: Enzo d'Annibale

Progettazione, realizzazione e lay-out: Francesca Messina, Filippo Sozzi, Daniela Gaggero, Alberto Ravazzolo, Filippo Novara, Manuele Gargano - CNR Unità Comunicazione

Forniture AV e system integration: Tecnoconference

Cablaggio elettronica tavolo: Vincenzo Nardiello

Forniture e servizi: Maria Reale, Andrea Felici, Sandro Capaccioli - CNR Direzione Centrale, Alberto Bucciero, Marilena Lucia De Marco, Silvia Palchetti, Francesca Agostini, Alessandra Cantone, Davide Berti - CNR ISPC

Modellatore 3D: Davide Zecca

Stampa 3D: Davide Zecca, Alberto Bucciero

Applicazione Web3D interattiva

Supervisione, progettazione e sviluppo: Bruno Fanini

Progettazione UI: 3D Research Srl con la collaborazione di Filippo Gabriele

Sviluppo UI responsive, data entry database condiviso da entrambe le soluzioni interattive: 3D Research Srl

Contenuti multimediali

Supervisione alla progettazione e produzione: Eva Pietroni, Alessandra Chirivì

Cronologia, testi storici e ricerca fonti documentali: Domenica La Banca, Gaetano Sabatini

Produzione e postproduzione video: Bloomik

Supervisione produzione e postproduzione: Ameleto Cascio

Animazione 2D: Ameleto Cascio, Diego Sanna, Lola Capote

Script editor: Marco Zanichelli

Grafiche: Chiara Di Meglio, Elisa Campagnaro

Montaggio: Giuseppe Petruzzellis

Assistente montaggio: Laura Bergamini

Operatore camera: Francesco Saverio Valentino

Speaker: Gaia Di Leo, John Young

Studio di registrazione: Studio SoundLab

Traduzioni da italiano a inglese testi video: Damon Hager

Coordinamento gruppo di lavoro Accessibilità:

Alfonsina Pagano

Gruppo di lavoro Accessibilità - definizione linee-guida e

supervisione: Olga Capirci, Barbara Pennacchi, Alessio Di Renzo, Barbara Leporini, Giulio Galesi, Luigi Biocca

Traduzione e interpretariato LIS e IS: Gruppo SILIS - Gruppo per lo Studio e l'Informazione sulla Lingua dei Segni Italiana

Interpreti LIS e IS: Sara Caterina, Chiara Lucia Conte, Francesco Gasparri, Carmela Orfanò, Vincenzo Speranza

Sottotitoli a cura di: Francesca Marchionne
www.sardiniaincaption.eu

Analisi di genere per i contenuti audio e video approvata da: Ilaria Di Tullio, CNR Gender Equality Officer

Crediti video

Per il video relativo a PhasmaFood inserito nel progetto Spettroscopia & Cibo: Dr. Yannick Weesepeel e Dr. Judith Müller-Maatsch, University of Wageningen Food Safety Research

Per i progetti Beyond EPICA e Ice Memory: Riccardo Selvatico - Ice Memory, Carlo Barbante - Beyond EPICA, ©PNRA/IPEV

Per il progetto Storia delle Migrazioni: Associazione Trentini nel Mondo

Per il progetto Torri multimediali: Francesco Casu, Olindo Merone

Per il progetto Chimica, colore e cambiamento: innovare per conservare il nostro Patrimonio:

- Girasoli, Van Gogh Museum, Amsterdam (Vincent van Gogh Foundation)

(fotogrammi: 20 s, 55 s, 01:15 min, 01:31s)

- L'Urlo (ca. 1910), Munchmuseet, Oslo (fotogrammi: 25 s, 01:23 s, 01:33)

- Maestà di Santa Maria dei Servi, Bologna (fotogrammi da 01:05 min)

- Necesses (2021), SMOE, Milano (fotogrammi da 01:37 min)

Per il progetto Membrane per la conversione di energia da fonti rinnovabili e la transizione ecologica: ACSA - Sorigué Obras e infraestructuras SAU

La struttura espositiva della mostra è stata realizzata da CNR Unità Comunicazione nei propri laboratori di falegnameria scientifica ed elettromeccanica presso la sede di Genova

Si ringrazia Costanza Miliani Direttrice CNR Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, l'Area di Ricerca CNR di Montelibretti, CNR Unità Comunicazione sede di Genova, Roberto Palaia già Direttore CNR Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio culturale e Giuseppe Biamonti già Direttore CNR Dipartimento Scienze Biomediche per aver facilitato i lavori e la partecipazione del personale CNR

Si ringraziano

Braindata Srl, CO.RA.LL SaS, Elettroservizi Srl, Eliostile Srl, Fedele 82, Handy System Onlus, i-Team of Michele Carlini, Powermedia Srl, Renishaw, Resam Colori, Symon, TIS Srl

La mostra è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18, sabato e festivi esclusi

Ingresso libero

La prenotazione è obbligatoria per scuole e gruppi
Per informazioni e prenotazioni:
lascienzasifain100@cnr.it



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



LA
SCIENZA
SI FA IN
100

Viaggio **multisensoriale**
nella **ricerca** scientifica del **CNR**

Roma, 20 ottobre - 22 dicembre 2023

CNR Sede Centrale, Piazzale Aldo Moro 7



Il Consiglio Nazionale delle Ricerche venne istituito nel 1923, inizialmente con un ruolo di rappresentanza della comunità scientifica italiana presso l'International Research Council. Il primo statuto attribuiva all'ente la finalità di coordinare e stimolare l'attività nazionale nei differenti settori della ricerca scientifica e delle sue applicazioni e di fungere da consulente dell'apparato statale per le questioni scientifiche e tecnologiche. Da questi passaggi ha preso vita l'Ente che ha attraversato da protagonista la storia politica, sociale, culturale e della ricerca scientifica italiana, fino ai nostri giorni.

Oggi il Consiglio Nazionale delle Ricerche è il più grande ente di ricerca nazionale, operante in tutti i domini della conoscenza; dispone di strutture e laboratori sull'intero territorio nazionale e in alcune zone del mondo particolarmente rappresentative per alcune frontiere della ricerca: dai territori polari, agli ambienti marini, allo spazio.

Durante questi cento anni il CNR ha sempre dialogato con le istituzioni, con le imprese e le comunità scientifiche, nazionali e internazionali, contribuendo al progresso del sapere e al benessere dell'umanità. Ma la sua grandezza e il suo valore si devono alle persone che quotidianamente affrontano la sfida della conoscenza. Rispetto alle origini, un secolo fa, permane la passione, la voglia di studiare, capire, farsi carico dei problemi che quotidianamente deve affrontare chi si occupa di scienze nel nostro Paese.

La mostra interattiva “La Scienza si fa in 100. Viaggio multisensoriale nella ricerca scientifica del CNR” vuole presentare il passato, il presente, ma soprattutto il futuro del CNR ad un pubblico molto ampio e diversificato; vuole offrire la possibilità di una riflessione sulla storia di questa realtà istituzionale all'interno del panorama culturale nazionale e internazionale e sui significati e gli influssi che la sua presenza ha sortito e continua a determinare nel progresso scientifico e civile; vuole rappresentare la competenza di questa grande comunità scientifica con strumenti e linguaggi innovativi, capaci di trasmettere in maniera efficace il messaggio dell'importanza della ricerca scientifica per il progresso dell'umanità. Il CNR apre le porte della propria sede centrale, nel quartiere romano di San Lorenzo, a un pubblico molto ampio: studentesse e studenti, scienziate e scienziati, cittadine e cittadini, famiglie, offrendo **un'esperienza multimediale e multisensoriale unica nel suo genere**.

La mostra interattiva descrive il CNR attraverso l'articolazione della sua rete scientifica e le grandi progettualità. Un racconto declinato sulla base **delle keywords che rappresentano le grandi sfide della ricerca e che costituiscono il riferimento valoriale del Centenario**: sostenibilità, biodiversità, transizione ecologica, transizione digitale, energia pulita, economia circolare, scienze della vita, one health, patrimonio culturale, pace e diplomazia scientifica.

Il CNR, a un secolo dalla sua fondazione, è rappresentato come una galassia di progetti, centri di ricerca, persone e luoghi. La metafora narrativa scelta raffigura l'Ente come una sfera celeste. Una grande mappa stellare della ricerca in lenta rotazione su una grande superficie di proiezione.

All'interno della volta celeste sono evidenziate 11 costellazioni, che rappresentano le 10 aree di ricerca definite dalle keywords e trasversali a tutta la rete di ricerca scientifica, più una dedicata alla storia dell'Ente.

Il pubblico può navigare all'interno di questa mappa, scegliendo la costellazione e soffermandosi sulle singole stelle, ognuna delle quali rappresenta uno specifico progetto.

La mostra consiste in un'unica **installazione** composta da: una consolle rotante interattiva, costituita da 11 formelle con elementi simbolici a rilievo che rappresentano le keywords del Centenario e la storia del CNR; tre schermi posizionati a semicerchio, così da avvolgere il pubblico in una visione immersiva, su cui è raffigurata la mappa stellare in lenta rotazione.

I visitatori e le visitatrici possono navigare all'interno della sfera celeste attraverso l'interfaccia tangibile della consolle; questa riflette simbolicamente il significato dell'astrolabio, uno strumento astronomico utilizzato per localizzare i corpi celesti da una latitudine definita.

Sull'anello esterno dell'astrolabio sono presenti 11 oggetti: simboli individuati per ogni keyword tematica, più uno dedicato alla linea del tempo; muovendo l'anello dell'astrolabio, si fa ruotare la mappa stellare, portando in primo piano le diverse costellazioni. Selezionando uno dei simboli, i visitatori e le visitatrici possono accedere alle singole stelle, attivando i video che descrivono i progetti.

Costellazioni e progetti sono raccontati attraverso brevi narrazioni, accessibili, inclusive e coinvolgenti, realizzate con materiali originali prodotti dai dagli istituti dell'Ente.

Alla narrazione tematica si aggiunge quella geografica che evidenzia la capillarità della presenza del CNR sul territorio nazionale e le relazioni a livello internazionale. Quando l'utente seleziona un progetto, sul planisfero posto al centro della consolle vengono rappresentate le sedi coinvolte nella specifica attività di ricerca.

Attraverso questa modalità di navigazione, visitatori e visitatrici diventano **autori e autrici** del proprio viaggio multidimensionale nel tempo e nello spazio alla scoperta del CNR.

L'installazione è frutto di un lavoro di squadra che ha coinvolto molte componenti dell'Ente, espressione della sua stessa natura. Alla sua realizzazione hanno partecipato i dipartimenti e istituti del CNR, alcune strutture dell'amministrazione centrale e una serie di consulenti di alta professionalità.

E non è tutto!

“La Scienza si fa in 100. Viaggio multisensoriale nella ricerca scientifica del CNR” vive anche **nel web**, permettendo al pubblico di accedervi attraverso dispositivi mobili, dal proprio pc o da kiosk, da ogni luogo, senza necessità di installazione.

L'esperienza online è basata su uno strumento aperto sviluppato e curato da CNR - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (“ATON”), e permette di esplorare interattivamente uno spazio 3D virtuale popolato da una galassia di progetti CNR. L'applicazione online prevede anche una comunicazione diretta con l'installazione centrale, fornendo al pubblico un'interazione ancora più coinvolgente e ricca di contenuti multimediali.

La mostra interattiva è visitabile al seguente indirizzo <https://explore100.cnr.it/a/100/> oppure inquadrando il Qrcode!

“La Scienza si fa in 100. Viaggio multisensoriale nella ricerca scientifica del CNR” nella sua duplice versione on site e online, rispetta in maggior parte i criteri per la progettazione accessibile relativamente all'accessibilità architettonica, senso-percettiva, cognitiva e tecnologica.

Buon viaggio!

Comitato scientifico

Maria Chiara Carrozza (Presidente), Giuseppe Colpani, Lidia Armelao, Emilio Fortunato Campana, Salvatore Capasso, Sabato D'Auria, Giovanni Maga, Corrado Spinella, Fabio Trincardi, Maurizio Gentilini

Gruppo di lavoro CNR

Manuela Faella, Maurizio Gentilini - Presidenza
Pierpaolo Orrico - Unità Performance
Francesca Messina, Daniela Gaggero, Filippo Sozzi, Gloria Cavallini - Unità Comunicazione
Alfonsina Pagano, Enzo d'Annibale, Eva Pietroni, Alessandra Chirivì, Alberto Bucciero, Bruno Fanini, Luigi Biocca - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale
Domenica La Banca, Luigi Serra - Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea
Barbara Pennacchi, Alessio Di Renzo, Olga Capirci - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione
Barbara Leporini, Giulio Galesi - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione “Alessandro Faedo”
Marina Buzzi - Istituto di Informatica e Telematica
Francesco Versino - Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria
Francesco M. Falcieri, Annalisa Iadanza - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente
Giulia Antonini - Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale
Elsa Fortuna - Dipartimento Scienze Biomediche
Roberto Reali - Dipartimento Scienze Bio-Agroalimentari
Antonella Tajani - Dipartimento Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia
Stefania Giuffrida, Chiara Spinelli - Dipartimento Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti
Matteo Guidotti - Dipartimento Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali

Hanno contribuito alla realizzazione della mostra

Gianluca Sotis, Flavia Palombi, Renata Tremaroli - CNR Unità Prevenzione e Protezione
Mauro Fabrinì, Massimo Fabiani, Andrea Felici, Sandro Capaccioli, Valentina De Santis - CNR Ufficio Servizi Generali
Maria Reale - CNR Unità Supporto agli Organi
Vittorio Tulli, Manlio Astolfi - CNR Ufficio ICT
Anna Capasso, Sandra Fiore, Emanuele Guerrini - CNR Unità Ufficio Stampa

